

	PROVINCIA DI MODENA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

n. 06 del 09 marzo 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO:

Tempo stabile con presenza di nubi stratificate di scarsa consistenza.

(10/03/15)

La presenza di un campo di alta pressione manterrà condizioni di tempo stabile nei prossimi giorni, avremo quindi cielo sereno, salvo temporanei addensamenti nuvolosi per nubi sottili che lasceranno trasparire il sole. Le temperature non subiranno variazioni di rilievo presentando valori massimi intorno ai 13 gradi e valori minimi lievemente superiori allo zero nell'entroterra e intorno ai 3-4 gradi lungo la costa.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

	BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA
-------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------

LE INDICAZIONI DEL BOLLETTINO SONO VINCOLANTI (QUANDO NON DIVERSAMENTE INDICATO) SOLO PER LE AZIENDE CHE HANNO ADERITO A PROGRAMMI DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA (REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99). PER TUTTE LE ALTRE SONO DA CONSIDERSI SOLO DEI CONSIGLI (SECONDO QUANTO STABILITO DAL DECRETO N°150/2012 SULLA DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2015

Sono in corso di approvazione i nuovi disciplinari di produzione integrata.

Una volta approvato il testo ufficiale a cui si dovrà fare riferimento sarà quello pubblicato sul sito della Regione Emilia-Romagna.

PRESCRIZIONI 2015 PER LO SPOSTAMENTO DEGLI ALVEARI

Per evitare il rischio di disseminazione a mezzo delle api del batterio *Erwinia amylovora* (colpo di fuoco delle pomacee), nel periodo 16 marzo - 30 giugno 2015 gli alveari ubicati nelle aree della regione non più riconosciute come "zona protetta" per *Erwinia amylovora* potranno essere spostati in aree ufficialmente indenni solo se sottoposti ad idonee misure di quarantena.

Lo stabilisce la Determinazione del Servizio fitosanitario regionale n. 2044 del 25 febbraio 2015.

L'area soggetta alle prescrizioni in quanto non più "zona protetta" per *Erwinia amylovora* comprende l'intero territorio delle province di Bologna, Ferrara, Forlì - Cesena, Modena, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini. Nel periodo soggetto a regolamentazione, lo spostamento degli alveari da questi territori verso "zone protette", dell'Emilia-Romagna (province di Parma e Piacenza) o del territorio nazionale, sarà consentito solo se gli alveari verranno preventivamente chiusi per 48 ore prima di essere collocati nella nuova postazione. Il periodo di quarantena potrà essere dimezzato a 24 ore nel caso l'alveare sia sottoposto, prima della chiusura, a un trattamento antivarroa a base di un farmaco veterinario autorizzato contenente acido ossalico.

Prima di effettuare lo spostamento, è necessario che gli apicoltori ne diano comunicazione al Servizio Veterinario della Unità Sanitaria Locale competente per il territorio ove ha sede l'apiario (il fac-simile di comunicazione è allegato alla Determinazione) e documentino la misura di quarantena adottata utilizzando una dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

La modulistica e il testo della Determinazione si possono reperire a questa pagina:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/avversita/avversita-per-nome/colpo-difuoco/normativa/2015-spostamento-alveari>

CONCIMAZIONE

In generale i quantitativi di macroelementi da apportare devono essere calcolati adottando il metodo del bilancio previsionale calcolato adottando le indicazioni di seguito riportate oppure avvalendosi del software specifico scaricabile dal sito della Regione Emilia Romagna [Programma per formulazione del bilancio](#)

In alternativa alla redazione di un piano di fertilizzazione analitico è possibile adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard per coltura.

Per alcune colture da seme è consentita solo l'utilizzo del metodo dose standard come indicato nelle norme di coltura.

I piani di fertilizzazione devono essere redatti in ciascuna annualità:

- entro il **28 febbraio per le colture erbacee e foraggere**
- entro il **15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.**

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: accestimento

CONCIMAZIONE AZOTATA (indicazioni riferite alle norme tecniche dei DDP 2014)

Stimato il bisogno di azoto, per ridurre al minimo le perdite e rendere disponibile il concime in funzione del ritmo di assorbimento della coltura, frazionarlo in più distribuzioni in copertura.

Fumento tenero apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:

varietà biscottiere 125 kg/ha di N;

varietà normali 140 kg/ha di N;

varietà FF/FPS 155 kg/ha di N

Fumento duro apporti standard in situazione normale per una produzione di 5-7 t/ha:

dose standard 160 kg/ha di N

Aumenti (o riduzioni) dei quantitativi massimo di azoto andranno giustificati secondo le opzioni riportare nella scheda standard allegata alle norme tecniche di coltura

Per apporti inferiori a 100 kg/ha è ammessa un'unica distribuzione nella fase di spiga a 1 cm.

Per apporti superiori a 100 Kg/ha occorre frazionare in più somministrazioni, non superando i 100 kg/ha per singola distribuzione. L'ultimo apporto deve essere effettuato entro la fase di emissione della foglia bandiera/inizio botticella.

Se la coltura succede altri cereali di cui sono stati interrati gli stocchi é possibile anticipare una prima quota, pari al 30% del fabbisogno di N, in questo periodo.

Nelle zone con difficile praticabilità del terreno (argilla > 40%) é possibile anticipare il 30% del fabbisogno di azoto a partire dalla fase 3 foglie vere, quindi somministrare il restante 70% nella fase di spiga a 1 cm.

In generale poiché le precipitazioni medie in epoca Ottobre - Gennaio sono risultate superiori a 250 mm è consentito anticipare una quota di azoto prima della fase di spiga a 1 cm.

Non sono ammesse distribuzioni in copertura con concimi minerali che contengono P2O5 e K2O.

DISERBO: intervenire con i prodotti indicati in tabella, scegliendoli in base in base alle infestanti presenti.

			% di s.a.	lt o Kg / ha
Dicotiledoni	ALS	Tifensulfuron-metile	75	0,050-0,080
		Metsulfuron metile	20	0,015-0,020
		Tribenuron-metile	50	0,015-0,0225
		Triasulfuron	20	0,037
		Florasulam	4,84	0,1-0,125
		(Tribenuron-metile + MCPP-P)	(1,0 + 73,4)	1,090
		Tritosulfuron	71,40	0,05
Dicotiledoni con graminacee	ALS +	(Iodosulfuron+fenoxaprop-p-etile+antidoto)	(0,79+6,32+2,37)	1,25
	ACCasi	(Clodinafop+pinoxaden+florasulam +antidoto)	(3,03+3,03+0,76+0,76)	0,67 - 1
Dicotiledoni e	ALS (1)	(Propoxicarbazone+iodosulfuron+ amidosulfuron+antidoto)	(14+0,86+6+6,7)	0,400
		(Propoxycarbazone+iodosulfuron +antidoto)	(16,8+1+8)	0,333
		(Iodosulfuron+mesosulfuron-	(0,6+3+9)	0,50

Graminacee		metile+antidoto)		
		(Iodosulfuron+mesosulfuron- metile+antidoto)	(3+3+9)	0,30
		(Pyroxsulam + florasulam + antidoto)	(7,08+1,42+7,08)	0,265
Graminacee	ACCasi (2)	Tralkoxidim	34,67	1,0
		Diclofop-metile	27,3	2 - 2.5
		(Pinoxaden + antidoto)	(5,05+1,26)	1
		(Fenoxaprop-p-etile + antidoto) (Clodinafop+antidoto)	6,7 (8,08+2,02)	0,6 - 1 0,75
Dicotiledoni	(4)	Ioxynil+MCPP-P	(16+26)	1-1,5
		Ioxynil+MCPP	(11+33)	1-1,5
		Bromoxynil	31,9	0,7-1,8

(1) (2) Nei diversi anni obbligatorio alternare sullo stesso appezzamento l'impiego dei prodotti con i due meccanismi d'azione ALS e ACCasi. Norma da applicare a partire dalla campagna 2014 - 2015 Campagna 2013-2014 anno 0.

(1) (2) Esclusione di miscele (estemporanee o formulate) di ACCasi e ALS con attività gramminicida

(4) Ioxynil e Bromoxynil sullo stesso appezzamento prodotti in alternativa da impiegare ogni 5 anni

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: inizio semine

Aspetti Agronomici:

Nella scelta delle cultivar da utilizzare nei programmi di produzione integrata è ammesso solo l'utilizzo delle varietà indicate nel disciplinare.

In particolare: per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) è ammesso anche l'utilizzo di varietà non tolleranti la cercospora (tolleranza nulla). Per gli estirpi dopo il 10 settembre sono ammesse solo cvs tolleranti alla cercospora (media, medio-scarso, scarso tolleranza).

**Varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - CLASSI DI TOLLERANZA ALLA CERCOSPORA
Valori calcolati sulla base del biennio 2013-14 ad eccezione delle varietà con
asterisco.**

IN ORDINE DECRESCENTE DI TOLLERANZA - ANNATA AGRARIA - 2015

NOME VARIETA'	CASA DISTRIBUTTRICE	TOLLERANZA
HERACLES	SYNGENTA	
PIXEL	BETASEED	
STEFFKA *	KWS	
VINCENT	STRUBE	
MONTANA	BETASEED	
ANTEK	STRUBE	MEDIA
FABRIZIA	KWS	
GRINTA	SYNGENTA	
NORINA	KWS	
BTS 680	BETASEED	
SERENADA	KWS	
SEBASTIANA *	KWS	

NEW YORK	BETASEED	
ANTINEA	KWS	
MOLIERE	STRUBE	
PERFEKTA	AURORA / LION SEEDS	
BRUNA	KWS	
SPANIEL	BETASEED	MEDIO-SCARSA
DINARA	KWS	
MARINELLA	KWS	
ARANKA	KWS	
COOK *	STRUBE	
LENNOX	STRUBE	
DIAMENTA	SYNGENTA	
VENERE	SESVANDERHAVE	
FENEC *	SESVANDERHAVE	
MOHICAN *	SESVANDERHAVE	
MINTA	SYNGENTA	
KOALA	SESVANDERHAVE	SCARSA
ELVIS	STRUBE	
TOLERANZA	KWS	
ARNOLD	STRUBE	
RIZOR	SESVANDERHAVE	
PRESLEY *	STRUBE	
BIZET	STRUBE	
NINFEA	SESVANDERHAVE	
EINSTEIN	STRUBE	
ARIETE	SESVANDERHAVE	
GLADIATOR	SESVANDERHAVE	
ECLIPSE	BETASEED	
DUETTO	SESVANDERHAVE	
AARON	AURORA / LION SEEDS	
ZANZIBAR	SESVANDERHAVE	
SOLEATA	SYNGENTA	
BENGAL *	SESVANDERHAVE	
ADLER	STRUBE	
BISON	SESVANDERHAVE	
BTS 555 *	BETASEED	
PYTHON	SESVANDERHAVE	
BASILIOUS *	STRUBE	NULLA
NEKTARINE	SESVANDERHAVE	
BRAMATA	SYNGENTA	
PITBULL	SESVANDERHAVE	
KARTA	SYNGENTA	
MASSIMA	KWS	
THOR	STRUBE	
NESTORIX	SESVANDERHAVE	
COMANCHE *	SESVANDERHAVE	
BTS 920	BETASEED	
CHARLY	STRUBE	
CASSINI	STRUBE	
GREGORIUS *	STRUBE	
BTS 350	BETASEED	
ATTRAKTIVA	KWS	

CONCIMAZIONE le aziende sono tenute a redigere un piano di fertilizzazione analitico oppure seguire il modello semplificato secondo le schede a dose standard calcolando gli apporti massimi in base alle analisi del terreno

FOSFORO: 70-100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa e scarsissima;

50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;

30 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata, **localizzato alla semina.**

POTASSIO: 200-300 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa e scarsissima;

120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale;

0 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.

AZOTO: in situazione normale per una produzione di: 40-60 t/ha la dose standard è pari a 120 kg/ha.

Gli apporti vanno eseguiti nella fase di semina (max 40% del totale) e la restante quota entro lo stadio di 8 foglie vere.

Poiché la piovosità sul territorio provinciale da ottobre a gennaio risulta superiore alle medie storiche, quindi è ammessa la somministrazione in pre-semina di azoto in immediata presemina (massimo 15 giorni), limitatamente ad una quota non superiore al 60% della dose da bilancio e comunque non superiore ai 45 kg/ha.

ELATERIDI: con presenza accertata con i metodi di monitoraggio (vasetti 1 larva per trappola; carotaggi di 15 larve/m²) intervenire alla semina con: Teflutrin o Zetacipermetrina localizzati alla semina o in alternativa usare sementi conciate con insetticidi.

DISERBO PRE-SEMINA

Con infestanti emerse utilizzare Glifosate 1,5-3lt/ha/ (formulati al 30,4%).

DISERBO PRE-EMERGENZA con infestanti emerse Glifosate 2-3lt/ha/ (formulati al 30,4% fare attenzione ai formulati registrati) in miscela a Metamitron kg/ha 2 (formulati al 70%) con prevalenza di Poligonum aviculare e/o Cloridazon kg/ha 3 (formulati al 35%) con prevalenza di crucifere e Fallopia o Lenacil 0,25 kg/ha (formulati al 80%) o Etofumesate lt/ha 1 (formulati al 44,64%).

Per ciascun prodotto la dose indicata costituisce il quantitativo massimo per ha utilizzabile in pre-emergenza (localizzato o a pieno campo).

CLORIDAZON al massimo 2,6 kg/ha di sostanza attiva ogni 3 anni

COLTURE ARBOREE

DISERBO ARBOREE

Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

PRINCIPI ATTIVI	DOSI ANNUE	COLTURE AUTORIZZATE
GLIFOSATE al 30,4%	9,0 lt/ha	ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE
FLUAZIPOP-P-BUTILE	2 lt/ha	CILIEGIO SUSINO (max 1 lt per intervento)
DIQUAT	4 lt/ha	KAKI (intervenire con microdosi)
CICLOSSIDIM al 10,90	2 -4 lt/ha	ALBICOCCO, MELO, PERO, PESCO, VITE

FLUROXYPIR	2 lt/ha	MELO, PERO
MCPA al 25%	1,5 lt/ha	MELO, PERO
CARFENTRAZONE al 6,45%	2 lt/ha	ACTINIDIA, MELO, PERO, VITE, PESCO, SUSINO.
PYRAFLUFEN-ETILE al 2,6%	1,6 lt/ha	ALBICOCCO, CILIEGIO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO, VITE
OXADIAZON al 34,1%	4 lt/ha	Solo nei primi 3 anni di allevamento su: ACTINIDIA, ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, MELO, PERO, OLIVO
**OXIFLUORFEN al 48%	0,5 lt/ha	ALBICOCCO, SUSINO, PESCO, CILIEGIO, MELO, PERO, VITE, OLIVO
FLUZASULFURON al 25%	60 gr/ha	VITE - Da utilizzare in miscela con sistemici in inverno-inizio primavera per contenere le infestanti ospiti del vettore del legno nero. Da utilizzare ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.
PENDIMETALIN al 38,72%	2 kg/ha	VITE ammesso solo nei primi 2 anni di impianto. ALBICOCCO MELO PERO PESCO impianti in allevamento (fino a 3 anni)

**OXIFLUORFEN è da utilizzarsi solo tra l'ultima decade di settembre e la prima di maggio. Nei primi tre anni di allevamento è ammesso aumentare la quantità annuale di Oxifluorfen fino a 1 lt per ha trattato. Sulla vite non ammesso al primo anno d'impianto.

ALBICOCCO fase bottone rosa - inizio fioritura

MONILIA: dalla fase di inizio fioritura è consigliabile eseguire un intervento con: Bacillus subtilis (max 4 interventi) o Ciproconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Tebuconazolo (max 3 trattamenti all'anno con IBE, 2 con Tebuconazolo) o Ciprodinil+Fludioxinil (max 2 trattamenti) o Fenexamid o Pyraclostrobin + Boscalid o Tryfloxistrobin + Tebuconazolo tra Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin max 2 trattamenti).
Contro questa avversità massimo 3 interventi all'anno.

CILIEGIO fase inizio gemma gonfia

CORINEO: eseguire un intervento da questa fase con Prodotti Rameici o Ziram (max 1 trattamento entro la fine fioritura)
COCCINIGLIA DI SAN JOSE': entro questa fase è possibile utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo. Dalla fase di rottura gemme utilizzare Olio minerale o Buprofezin (intervenire nella fase di bottoni fiorali) o Pyriproxifen (max 1 trattamento)

PESCO fase inizio bottoni rosa

BOLLA: prosegue la difesa contro la bolla. Eseguire un ulteriore intervento una volta esaurita la persistenza del precedente e solo in previsione di una pioggia infettante.
I prodotti da utilizzare sono: Captano o Dodina (max 2 trattamenti) o Prodotti Rameici (attivi anche per BATTERIOSI) o Thiram o Ziram
Tra Captano, Thiram e Ziram in totale max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

COCCINI GLIA DI SAN JOSE': intervenire da questa fase con Olio minerale o Buprofezin o Pyriproxifen (max 1 trattamento entro pre-fioritura)

AFIDE VERDE se si supera in prefioritura il 3% di germogli infestati intervenire con: Acetamiprid (max 1 trattamento/anno utilizzabile in alternativa con Clothianidin, Imidacloprid o Thiamethoxan **utilizzabili solo in postfioritura**) o Flonicamid (max 1 trattamento) o Fluvalinate (max 1 trattamento in prefioritura se nell'anno precedenti non sono stati usati acaricidi).

TRIPIDI. In presenza di danni nell'anno precedente intervenire in pre-fioritura con: Alfacipermetrina* o Betacyflutrin* o Cipermetrina* o Deltametrina* o Lambdacialotrina* o Zetacipermetrina* (*utilizzabili in alternativa, max 1 trattamento/anno).

SUSINO fase gemma ferma - bottoni bianchi

BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro **CORINEO**

CORINEO: eseguire un intervento da questa fase con Prodotti Rameici o Ziram (max 1 trattamento)

COCCINI GLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro **ERIOFIDI**, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione. Dalla fase di rottura gemme utilizzare Olio minerale o Buprofezin (intervenire nella fase di bottoni fiorali) o Pyriproxifen (max 1 trattamento)

MELO e PERO fase inizio rigonfiamento gemme

COLPO DI FUOCO e **CANCRI RAMEALI** eseguire da questa fase un intervento con Prodotti rameici.

PERO ERIOFIDE RUGGINOSO: nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di rigonfiamento gemme prima che compaia la nuova vegetazione. In alternativa utilizzare dalla fase di rottura gemme Abamectina (in totale max 2 trattamenti)

PERO ERIOFIDE VESCICOLOSO intervenire entro la fase di gemma gonfia con Abamectina (in totale max 2 trattamenti) o "Politiol" o Olio Bianco.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : Si fa presente che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

COLTURE ERBACEE

CEREALI fase: accestimento

CONCIMAZIONE: è possibile apportare sottoprodotti di origine vegetale o deiezioni animali.
DISERBO: Alla comparsa di infestanti si consiglia di effettuare una lavorazione con strigiatori con denti rigidi da 5-7 mm passando in andata e ritorno. Si può eseguire tale lavorazione fino alla fase di primo nodo.

COLTURE ARBOREE

ALBICOCCO fase bottone rosa - inizio fioritura

MONILIA. Durante la fioritura, in previsione di perturbazioni, intervenire con Zolfo a dosi ridotte o *Bacillus subtilis* (max 4 interventi)

CILIEGIO fase inizio gemma gonfia

CORINEO dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici,

COCCINI GLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia. Dalla fase di rottura gemme utilizzare Olio Bianco

PESCO fase inizio bottoni rosa

BOLLA: prosegue la difesa contro la bolla. Eseguire un ulteriore intervento una volta esaurita la persistenza del precedente e solo in previsione di una pioggia infettante.

I prodotti da utilizzare sono: Prodotti Rameici (attivi anche per **BATTERIOSI**) o Polisolfuro di calcio

COCCINI GLIA DI SAN JOSE': entro questa fase utilizzare Olio Bianco.

AFIDE VERDE se si supera in prefioritura il 3% di germogli infestati intervenire con Piretrine naturali addizionate a Olio Bianco o Sali potassici di acidi grassi.

SUSINO fase gemma ferma - bottoni bianchi

BATTERIOSI: dalla fase di ingrossamento gemme in presenza di infezione intervenire con Prodotti rameici, attivi anche contro **CORINEO**

COCCINI GLIA DI SAN JOSE': nel caso si intenda utilizzare "Politiol", preparato a base di olio minerale paraffinico e zolfo attivo anche contro **ERIOFIDI**, per evitare danni da fitotossicità si dovrà intervenire entro la fase di gemme ferma/gemma gonfia, prima che compaia la nuova vegetazione. Dalla fase di rottura gemme utilizzare Olio Bianco.

MELO e PERO fase inizio rigonfiamento gemme

COLPO DI FUOCO e CANCRI RAMEALI eseguire da questa fase un intervento con Prodotti rameici.

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito:
www.tecpuntobio.it

Redazione e diffusione a cura di Massimo Fornaciari

C.E.S.A.C. sac

Consorzio economico sociale acquisti collettivi
Via Emilia ovest 101 Modena

in collaborazione con: Agrites-Gruppo Progeo - Consorzio Nazionale Bieticoltori -
Associazione Nazionale Bieticoltori - Consorzio della Bonifica Burana - Consorzio Difesa
Eurofrutta - Consorzio Agrario dell'Emilia - Co. di. ca. N. - C.E.R. su informazione del S.M.R.

Consorzio fitosanitario di modena

Via Santi 14 – Modena
Tel 059/240731 - Fax 059/221877 www.fitosanitario.mo.it

PROBER Piazza dei Martiri, 1 - 40121 Bologna Tel. 051/4211342 - Fax 051/4228880
www.tecpuntobio.it – www.prober.it

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della
provincia di Modena può farne richiesta a massimo.fornaciari@cesac.191.it



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE
NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"